

Contoterzisti dell'innovazione

Uncai appoggia la Proposta di Manifesto per la Sicurezza e la Sovranità Alimentare avanzata dal Presidente di Fondazione Leonardo Luciano Violante

BARI, 10 giugno 2022 – Uncai sottoscrive la “*Proposta di Manifesto per la Sicurezza e Sovranità Alimentare*” redatta dal Presidente della Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine **Luciano Violante** con i docenti universitari **Maria De Angelis**, **Giacomo Scarascia Mugnozza** e presentato il 10 giugno a Bari in occasione della Prima Conferenza nazionale “*Agricoltura di precisione e 4.0. Per una produzione competitiva e sostenibile*”. L’Unione Nazionale Contoterzisti, unica associazione nazionale di agromeccanici presente al convegno di Bari, abbraccia integralmente le linee di intervento del documento: “Sono più di un invito alla riflessione”, commenta il direttore tecnico **Roberto Scozzoli**, intervenuto all’incontro: “Auspico che il dibattito prosegua, e si arrivi a un’articolata elaborazione delle tematiche in gioco e delle linee di intervento per mettere in sicurezza le filiere agroalimentari italiane ed europee. Fondamentale passare il prima possibile all’applicazione delle alte tecnologie in agricoltura, da nord a sud, al fine di incrementare le produzioni. Solo così si può sopperire alla mancanza dei terreni con **un’intensificazione sostenibile e professionale**, che integra una maggiore capacità di produzione a un uso razionale e consapevole delle risorse ambientali e tecnologiche”.

Con i contoterzisti l’agricoltura specializzata e di precisione arriva dappertutto, in tutte le aziende agricole, grandi e piccole, e nei terreni incolti che dopo anni di riposo si vogliono rimettere in produzione dall’oggi al domani. Questo deve avvenire in modo professionale, garantendo maggiore produttività, la riduzione degli sprechi e l’aumento della sicurezza degli operatori. Occorre quindi agire con più determinazione e risolutezza nel settore della **formazione tecnica superiore** e realizzare l’**Albo nazionale degli agromeccanici**. “Qualche anno fa i contoterzisti furono definiti dall’ex ministro Maurizio Martina ‘pionieri dell’innovazione’, facendo comprendere a tutti che il loro compito in agricoltura non si ferma alla semplice lavorazione agromeccanica. Oggi il ministro Stefano Patuanelli li ha definiti ‘**contoterzisti dell’innovazione**’. Sono il tramite formidabile per trasferire le innovazioni alle aziende agricole in forma di prodotti di qualità, di informazioni sempre più preziose su terreni e produzioni e di certificazioni di processo. Ma per raggiungere questo obiettivo occorre accompagnare le accresciute possibilità di investimento con la formazione e una professionalità riconosciuta e riconoscibile, che non può essere quella di un laureato o di un pensionato”, ha concluso il direttore Scozzoli.